

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**ADUNANZA N. 274 LEGISLATURA N. IX

DE/GR/ITE    Oggetto:    Approvazione del protocollo d'intesa tra Regione  
 O NC                    Marche, Provincia di Ancona e Comuni di Senigallia,  
 Prot. Segr.            Ostra, Ostra Vetere, Corinaldo, Trecastelli  
 1624                    finalizzato alla redazione dell'assetto di Progetto  
                              del bacino del F. Misa, colpito dagli eventi  
                              alluvionali del 3 Maggio 2014

Lunedì 29 dicembre 2014, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, convocata d'urgenza.

## Sono presenti:

- |                      |            |
|----------------------|------------|
| - GIAN MARIO SPACCA  | Presidente |
| - PAOLA GIORGI       | Assessore  |
| - MARCO LUCHETTI     | Assessore  |
| - MAURA MALASPINA    | Assessore  |
| - PIETRO MARCOLINI   | Assessore  |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore  |
| - LUIGI VIVENTI      | Assessore  |

## Sono assenti:

- |                   |                |
|-------------------|----------------|
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI   | Assessore      |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Paola Giorgi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

## Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Marche, Provincia di Ancona e Comuni di Senigallia, Ostra, Ostra Vetere, Corinaldo, Trecastelli finalizzato alla redazione dell'assetto di Progetto del bacino del F. Misa, colpito dagli eventi alluvionali del 3 Maggio 2014

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della L. r. 15 Ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Difesa del Suolo e Autorità di Bacino e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

### DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Marche, Provincia di Ancona e Comuni di Senigallia, Ostra, Ostra Vetere, Corinaldo e Trecastelli, di cui all'allegato A accluso alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, finalizzato alla redazione dell'assetto di progetto del fiume Misa, colpito dagli eventi alluvionali del 3 Maggio 2014;
2. di dare mandato al Dirigente della PF Difesa del Suolo e Autorità di Bacino Regionale di provvedere alla :
  - stipula del suddetto protocollo d'Intesa;
  - nomina dei funzionari della Regione Marche, opportunamente individuati all'interno della P.F. Difesa del Suolo e Autorità di Bacino regionale, che costituiranno il gruppo di lavoro interistituzionale formato anche da personale designato, a tal proposito, dalla

MD



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Provincia di Ancona e dai Comuni coinvolti nella redazione dell'assetto di progetto del bacino del F. Misa

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Elisa Moroni)

**Fabio Tavazzani**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Gian Mario Spacca)

uk



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO****Normativa di riferimento:**

- Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

**Motivazione:**

Nel giorno 3 maggio 2014 il bacino del Fiume Misa è stato colpito da un evento alluvionale di grande entità che ha provocato in particolare l'esondazione del corso d'acqua, del suo principale affluente (Torrente Nevola) e del reticolo idrografico minore con l'allagamento di aree ricadenti nei Comuni di Senigallia, Tre Castelli, Ostra, Ostra Vetere e Corinaldo della Provincia di Ancona.

Gli eventi sono stati descritti in dettaglio nei due rapporti di evento dal Servizio Protezione civile e sicurezza locale della Regione Marche.

Con la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità meteoriche nei giorni dal 2 al 4 maggio 2014 nel territorio della regione.

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza il capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'Ordinanza del 10 luglio 2014, n. 179 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 2 al 4 maggio 2014 nel territorio della regione Marche".

Questi atti hanno prodotto l'avvio delle azioni di protezione civile e di post-emergenza; in adempimento dei compiti assegnati all'Autorità di Bacino dalle norme statali e regionali e dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), la Segreteria Tecnica dell'Autorità ha anch'essa intrapreso un percorso di approfondimento sugli effetti degli eventi sopra descritti.

In particolare, l'approfondimento ha riguardato sia la ricostruzione preliminare dell'evento alluvionale, con specifico riferimento alle dinamiche di esondazione, riportata nella relazione di sintesi, sia le aree interessate dalle inondazioni, cartografate in due elaborati grafici.

La relazione di sintesi e la cartografia delle aree inondate elaborate dall'Autorità di bacino sono state allegate al rapporto definitivo d'evento della protezione civile regionale.

Tale documentazione, inoltre, costituirà lo strumento tecnico conoscitivo per il successivo avvio del procedimento di aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale, con le procedure della pianificazione di bacino "ordinarie", previste dalle Norme di Attuazione dello stesso PAI (art. 5 - Validità ed aggiornamento), o con quelle "emergenziali", previste dalla normativa statale ( art. 67 - DLgs. 152/'06 - Piano Straordinario).

Con nota n. 39697 del 20.06.2014 il Sindaco di Senigallia ha chiesto all'Autorità di Bacino e al Commissario Straordinario della Provincia di Ancona, successivamente all'incontro tra Giunta Comunale e Giunta Regionale, tenutosi il 12 giugno u.s., l'individuazione di un grup-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

po di lavoro interistituzionale tecnico operativo finalizzato alla identificazione delle misure necessarie ad aumentare il livello di sicurezza idraulica.

**Esito dell'istruttoria**

Tenuto conto di quanto sopra riportato si propone l'adozione della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Marcello Principi)  
*Marcello Principi*

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE DIFESA DEL SUOLO E  
AUTORITA' DI BACINO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.  
DIFESA DEL SUOLO E AUTORITA' DI BACINO

(Marcello Principi)  
*Marcello Principi*

**PARERE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI ED ENERGIA**

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale, l'adozione della presente deliberazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Mario Pompei)

*Mario Pompei*

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Elisa Moroni)

**Fabio Tavazzani**

*Fabio Tavazzani*

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Allegato A alla DGR n. 1471 del 29 DIC 2014**

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA per la redazione dell'Assetto di Progetto del Fiume Misa colpito dall'evento alluvionale del 3 maggio 2014

## PROTOCOLLO D'INTESA TRA

REGIONE MARCHE - rappresentato da ...., nato/a il ... e domiciliato/a per la carica presso la sede della Regione Marche, via ....

PROVINCIA di ANCONA - rappresentato da ...., nato/a il ... e domiciliato/a per la carica presso la sede della Provincia di Ancona, via ....

Comune di SENIGALLIA - rappresentato da ...., nato/a il ... e domiciliato/a per la carica presso la sede del Comune di Senigallia, via ....

Comune di OSTRA - rappresentato da ...., nato/a il ... e domiciliato/a per la carica presso la sede del Comune di Ostra, via ....

Comune di OSTRA VETERE - rappresentato da ...., nato/a il ... e domiciliato/a per la carica presso la sede del Comune di Ostra Vetere, via ....

Comune di CORINALDO - rappresentato da ...., nato/a il ... e domiciliato/a per la carica presso la sede del Comune di Corinaldo, via ....

Comune di TRE CASTELLI - rappresentato da ...., nato/a il ... e domiciliato/a per la carica presso la sede del Comune di Tre Castelli, via ....

di seguito congiuntamente indicati come "le Parti"

Premesso che:

Il territorio marchigiano ed in particolar modo la parte nord della Provincia di Ancona sono stati interessati, tra le giornate del 2 e del 4 maggio 2014, da precipitazioni diffuse che in diverse occasioni hanno assunto carattere di forte temporale e che hanno determinato un significativo innalzamento dei livelli idrometrici, soprattutto dei bacini minori della regione, con conseguenti fenomeni di esondazione.

I principali effetti si sono avuti a Senigallia, dove l'esondazione del fiume Misa, in destra idrografica, ha allagato gran parte dell'abitato, colpendo in particolar modo parte del centro, le frazioni poste a monte del corso del Misa e i Comuni della bassa- media valle del Misa-Nevola.

L'Autorita' di Bacino ha svolto, nei giorni successivi l'evento, un attento e dettagliato rilievo



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dello stato dei luoghi, individuando le aree allagate e descrivendo la dinamica dell'evento, il tutto confluito nel Rapporto d'evento 2-4 Maggio 2014, redatto dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, Centro Funzionale Regionale Marche.

A seguito dell'emergenza creatasi e vista la nota del 7 luglio 2014 della Regione Marche è stata emessa l'Ocdpc n. 179 del 10 luglio 2014 a titolo " primi interventi urgenti per le eccezionali avversità atmosferiche di maggio 2014 nella regione Marche " (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24 luglio 2014).

Si rende necessario, alla luce di quanto emerso dai rilievi e dai dati in possesso, vista anche la disponibilità economica resasi disponibile dall'Accordo di Programma Integrativo ed anche in vista di futuri finanziamenti statali/europei, approfondire gli aspetti idraulico-idrogeologico del Bacino del Misa e dei suoi affluenti (zona medio-bassa) e le peculiarità dei territori, le caratteristiche geologico-geomorfologiche dell'intera area, le condizioni ambientali, urbanistiche, infrastrutturali e di progetto, finalizzati alla redazione dell'"assetto di Progetto".

L'art 6, comma 1, lett c) delle N.A. del PAI prevede "nell'ambito della definizione di una politica di prevenzione e di mitigazione del rischio idraulico attraverso la formulazione di azioni e norme di piano " la predisposizione di un assetto di progetto dei corsi d'acqua, definito nei tipi di intervento, nelle priorità di attuazione e nel fabbisogno economico di massima.

In sintesi l'assetto di progetto rappresenta lo "strumento" per la definizione delle linee d'intervento finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico, a scala di bacino e di sub bacino, degli interventi strutturali volti alla riduzione della pericolosità e conseguentemente del rischio al fine di salvaguardare e mettere in sicurezza gli insediamenti antropici da futuri eventi alluvionali.

In sostanza il suddetto articolo delle N.A. del PAI prevede che le "procedure tecnico amministrative" per avviare un procedimento concordato tra Amministrazioni Comunali, Amministrazione Provinciale e Autorità di bacino, eventualmente esteso anche a soggetti privati, hanno come obiettivo quello di coordinare gli interventi di sistemazione idraulica da definire con l'Assetto di progetto" e da attuare mediante modalità da definire.

Nello specifico, come già discusso in occasione di diversi incontri tenutisi, la proposta trae origine da alcune considerazioni che nel loro insieme suggeriscono l'opportunità di coordinare le fasi di ricognizione, studio e analisi, in modo da pervenire ad una o più proposte progettuali tra loro integrate, da attuare sia mediante le risorse statali (4.420.000,00 €) erogate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sia mediante altre risorse rese eventualmente disponibili dalla Regione Marche, sia infine da altri soggetti in relazione ai pareri relativi a procedimenti previsti dall'art. 23 delle N.A. del PAI (c.d. "mitigazione del rischio" in funzione urbanistica).



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che:

- il Comune di Senigallia ha inoltrato richiesta all'Autorità di Bacino Regionale e al Commissario Straordinario della Provincia di Ancona, successivamente all'incontro tenutosi tra la Giunta Municipale e la Giunta Regionale il 12 Giugno 2014, di istituire un gruppo di lavoro interistituzionale tecnico - operativo finalizzato alla identificazione delle misure necessarie ad aumentare il livello di sicurezza idraulica.
- Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale, nella seduta del 29 Luglio 2014, con atto n. 65 ha approvato la deliberazione ad oggetto: Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) - DACR n. 116 del 21.01.2004 - art. 6-7 delle Norme di Attuazione. Assetto di Progetto del bacino idrografico del fiume Misa colpito dall'evento alluvionale del 3 Maggio 2014: costituzione gruppo di lavoro. "
- L'ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (sottoscritto il 15/10/2014) prevede una somma a disposizione pari a € 2.000.000 per la sistemazione idraulica del F. Misa, nonché una somma pari a € 2.420.000 per la realizzazione delle opere di presa e di restituzione di una cassa di espansione lungo il Fiume Misa e lavori complementari in località Bettollelle-Brugnetto nel territorio del Comune di Senigallia.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano il seguente Protocollo d'Intesa.

#### Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

#### Art. 2 - PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

- 1) La necessità di porre in atto processi di mitigazione del rischio idraulico del F. Misa e di trovare soluzioni operative coordinate fra loro e promosse da soggetti differenti in un'ottica di riqualificazione del bacino fluviale con finalità di riduzione del rischio idraulico, come da specifiche tecniche delle attività di cui all'allegato al presente protocollo.
- 2) L'avvio di una serie di azioni strategiche integrate per la sicurezza del territorio;
- 3) La predisposizione di un insieme di progetti;
- 4) Il protocollo rappresenta l'impegno tra le parti a sviluppare strategie a breve e medio termine che verranno condivise da i soggetti interessati.

#### Art. 3 - ORGANIZZAZIONE

- 1) L'Autorità di Bacino Regionale, la Provincia di Ancona e i Comuni interessati costituiscono con la presente intesa il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti delle strutture dei vari enti, per la predisposizione dell'Assetto di Progetto del F. Misa
- 2) Per la costituzione del gruppo di lavoro gli Enti in questione comunicano al Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale, che svolge le funzioni di coordinamento generale, i nominativi dei funzionari designati allo svolgimento delle attività





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 4 - AZIONI

1) Per la predisposizione dell'assetto di Progetto i soggetti partecipanti all'intesa si impegnano alla messa in comune del patrimonio delle conoscenze e di progetti dei singoli enti

Art. 5 - RISORSE

1) I fondi necessari per l'esecuzione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico saranno quelli di recente assegnati, dall'atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Marche da integrare con altre risorse da reperire nell'ambito delle disponibilità di bilancio regionali e dei vari enti partecipanti all'intesa eventualmente integrati con "fondi da privati" coinvolti in progetti di mitigazione o altre procedure.

2) Le risorse economico - finanziarie rese disponibili saranno destinate ad interventi che saranno ritenuti in grado di garantire una notevole riduzione della pericolosità secondo quanto verrà indicato dall'assetto di progetto.

Art 6 - TEMPI E MODALITA' ESECUTIVE

1) La tempistica delle varie fasi attuative e modalità esecutive della predisposizione dell'assetto di progetto verranno definite direttamente in sede di gruppo di lavoro costituito con la presente intesa, tramite la redazione di un Progetto Operativo che regolerà nel dettaglio le prestazioni delle parti.

Art 7 - Riservatezza

1) Tutta la documentazione e le informazioni fornite da una all'altra Parte, dovranno essere considerate di carattere strettamente confidenziale; esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite anche nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali ( L. 675/96 e successivi provvedimenti).Ciascuna delle Parti avrà cura di applicare opportune misure per mantenere circoscritte nel proprio ambito le informazioni e documentazioni ottenute dalle altre Parti; di conseguenza, si impegna a non divulgare a non permettere che altri divulgino tali documentazioni e/o informazioni senza l'esplicito consenso, di volta in volta espresso per iscritto dalla Parte che le ha fornite, salvo per quanto deve essere necessariamente comunicato a terzi per la realizzazione delle attività e fatti salvi eventuali obblighi

Art 8 - Durata del Protocollo d'intesa

1) Il presente Protocollo d'Intesa ha durata annuale a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso. Il presente protocollo può essere rinnovato di comune accordo; è fatta salva la facoltà di ogni singola parte di recesso in qualsiasi momento



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Ancona ,

Regione Marche

Provincia di Ancona

Il Presidente

Comune di Senigallia

Il Sindaco

Comune di Ostra

Il Sindaco

Comune di Ostra Vetere

Il Sindaco

Comune di Corinaldo

Il Sindaco

Comune di Tre Castelli

Il Sindaco

*mk*